



## **INCONTRO DEL 4 APRILE SU MISURE DI AUSTERITÀ 2014 E COPERTURA SANITARIA**

L'Amministrazione della Banca d'Italia ha ribadito la disponibilità ad accogliere la nostra richiesta di sterilizzazione dell'impatto che le misure di austerità ex co. 338 art. 1 della Legge di stabilità 2014 avrebbero sia sul profilo retributivo sia sul profilo previdenziale.

E' stato quindi confermato di adottare il valore dell'IPCA che verrà comunicato dall'ISTAT a maggio di quest'anno quale base per la rivalutazione delle tabelle economiche stipendiali dall'1.1.2014. L'aumento, peraltro, non verrebbe erogato nelle retribuzioni del 2014 e rappresenterebbe la nuova base di partenza su cui calcolare i nuovi incrementi a partire dall'1.1.2015.

L'adeguamento all'IPCA 2014 sarebbe inoltre utilizzato per il finanziamento a carico della Banca del TFR e del contributo al fondo pensione complementare.

Si tratta, in tutta evidenza, di un importante risultato negoziale del confronto che abbiamo svolto su questo tema con l'Amministrazione, che finalmente sembra aver compreso l'esigenza di non penalizzare oltre modo i colleghi più giovani.

Riteniamo che attraverso questa proposta si sia finalmente tenuto conto del parere della BCE del 18 dicembre che, a proposito delle misure per il contenimento della spesa pubblica presentate dal Governo Letta, richiamava con forza il ruolo dell'autonomia della Banca d'Italia, chiamata a valutare la compatibilità di dette disposizioni con l'obiettivo prioritario di assumere e mantenere il personale qualificato necessario per svolgere in maniera autonoma le sue funzioni.

La Banca si è impegnata a redigere un testo su questa tematica e a sottoporlo all'attenzione delle OO.SS. la prossima settimana.

\* \* \* \* \*

L'Amministrazione ha in larga parte confermato le ipotesi di accordo per l'avvio della procedura di gara aperta relativamente alla polizza base, polizza plus e grandi rischi, contributo spese sanitarie per pensionati non aderenti alla polizza.

In particolare, risultano confermate le precedenti proposte innovative, concernenti: nella polizza base l'eliminazione della Long Term Care e l'inserimento delle cure

dentistiche per massimo 500 € annuo per nucleo familiare, nella polizza plus la riduzione a 120 € della franchigia per le prestazioni specialistiche, nella grandi rischi il prolungamento della copertura assicurativa fino agli 80 anni. E' stata inoltre confermata l'intenzione di prevedere una durata triennale del contratto e di corrispondere in importi lordi per scaglioni di pensione RTQ il contributo spese sanitarie ai colleghi in quiescenza.

Rispetto all'incontro precedente (i cui dettagli sono disponibili [al link](#)), è stata data disponibilità ad accollarsi completamente il premio per la polizza base sia dipendenti (+10,2%) sia pensionati (+6,4%), ad abbassare a 950 € il premio per i familiari non fiscalmente a carico nell'ambito della polizza base e, per la polizza plus, a portare a 20 € il contributo aggiuntivo a carico della Banca per ciascun figlio fiscalmente a carico.

Inoltre, sono state definite ipotesi di netto miglioramento dei canali di comunicazione e reclamo, per poter accedere alle prestazioni in convenzione, di rilevazione della soddisfazione del servizio reso.

Abbiamo sollecitato un ulteriore incremento per il contributo per ciascun figlio fiscalmente a carico per l'assistenza plus e una chiara esplicitazione nel testo dell'accordo della possibilità di erogare una rendita in caso di inabilità lavorativa permanente nell'ambito della ridefinizione dell'attuale polizza vita sottoscritta dalla Banca a vantaggio dei dipendenti per il caso morte.

Anche per questo argomento la Banca si è impegnata a redigere un testo e a sottoporlo all'attenzione delle OO.SS. la prossima settimana.

Roma, 4 aprile 2014

IL COMITATO DI PRESIDENZA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO